

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sulle condizioni antigieniche del carcere di Foggia, dove, per giunta, si agglomera una popolazione carceraria molto al di sopra della capacità — in camerate mancanti di brande, di lenzuola e di tutto l'occorrente.

« Per quale motivo non si è finora appaltato il lavoro per la costruzione del muro di cinta — già da parecchio tempo approvato.

« Perché non si fa funzionare la lavanderia di recente costruita. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Maitilasso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere per quale ragione non siano state finora pubblicate le norme per il trattamento di quiescenza del personale civile dell'Amministrazione di Stato assunto in servizio di ruolo dopo il 1° ottobre 1919 giusta il secondo comma dell'articolo 23 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cappa Paolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda opportuno costruire per la stazione di Candia Canavese (Torino) il doppio binario in conformità al movimento ferroviario di quella stazione ed alle ripetute richieste di quel comune. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Romita ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non creda opportuno ed equo invitare la Regia Intendenza di finanza di Torino a rivedere la matricola sulla tassa del vino pel comune di Candia Canavese tenendo calcolo delle giuste e motivate osservazioni della Giunta municipale di quel comune a favore dei piccoli contribuenti che hanno diritto alle riduzioni di legge. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Romita ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda ripristinare il servizio speciale per il trasporto del bestiame tra la Sardegna e il continente, interrotto col siluramento del piroscavo *Tavolara* e oggi ancor più ancora necessario per lo sviluppo assunto dalla produzione e dalla esportazione di bestiame dall'Isola. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Orano ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per sapere se nella riforma della legge sulle pensioni sia introdotta anche una proroga ulteriore per l'accoglimento o presentazione delle domande di pensione per caduti nella guerra libica, che giusta le disposizioni relative dovevano essere presentate entro il 30 novembre 1920, e che invece furono presentate dagli aventi diritto in ritardo per insufficiente conoscenza delle disposizioni stesse. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Curti, Giavazzi, Brunelli, Angelini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere le ragioni per le quali, dopo breve funzionamento, venne soppresso l'Ufficio di Commissariato degli alloggi nella città di Chiavari, dov'era stato istituito per riconosciuta necessità;

e se sia vero che gli ufficiali giudiziari e le autorità competenti si siano rifiutate di eseguire e far eseguire le ordinanze che il commissario lungo il tempo di sua permanenza colà aveva emesso, determinando con tal contegno, insieme a grave nocumento alle masserizie, forte danno alle persone;

e quali provvedimenti intendano prendere. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Rossi Francesco, Baratono ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri del tesoro e della marina, per conoscere a quale punto si trovino le trattative iniziate, a quanto sembra col Governo inglese, per ottenere che nel pagamento dei debiti contratti per l'acquisto delle navi da carico messe a disposizione degli armatori nazionali da quel Governo, la sterlina sia liquidata sulla base del cambio alla data dei relativi acquisti.

« Inoltre si gradirebbe di venire informati delle disposizioni e degli intendimenti del Governo nella eventualità che non si ottenesse la suindicata sistemazione posto che il debito dei detti ammortamenti costituisce un onere veramente preoccupante per l'industria armatoriale e per il credito nazionale. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Celesia, Casaretto, Luiggi, Broccardi, Olandini ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere i criteri che informano l'applicazione, in provincia di